



LA CASA DI MATTEO

Struttura di accoglienza residenziale per bambini fuori famiglia con bisogno socio-sanitari complessi

a) DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E LE CARATTERISTICHE INNOVATIVE DELLO STESSO

LA CASA DI MATTEO è un progetto speciale che prevede la realizzazione di una casa di accoglienza per bambini e ragazzi fuori famiglia con problematiche socio-sanitarie complesse derivanti da gravi disabilità e patologie croniche e invalidanti, anche in fase terminale, che necessitano non solo di prestazioni a carattere sociale ad elevata intensità assistenziale ma anche di prestazioni sanitarie specifiche. Assicura il funzionamento nell'arco delle 24h per tutto l'anno. L'equipe che opera nel servizio mette in atto azioni volte a dare risposta ai bisogni dei minori, alla realizzazione del piano individuale, ai bisogni personali e legati alla patologia.

la Casa di Matteo ha lo scopo di:

- Accogliere i piccoli in una casa una volta dimessi dall'ospedale, qualora la famiglia non sia presente o in grado di gestire i bisogni del bambino a domicilio.
- Garantire una continuità assistenziale a bambini con gravi patologie che causano disabilità severa e che presentano bisogni complessi di tipo sanitario, prendendosi cura anche di quelli sociali e educativi.
- Offrire il massimo delle cure possibili in un contesto accogliente e familiare attraverso l'aiuto di persone competenti con le quali i bambini costruiscono legami affettivi importanti.
- Accogliere anche per brevi periodi bambini complessi dal punto di vista assistenziale, offrendo alle famiglie un sollievo temporaneo nella quotidiana cura.
- Prendersi cura, qualora si verificasse, anche della parte terminale della vita del bambino, accompagnando lui e i familiari qualora presenti, ad un evento che richiede una grande partecipazione umana.

ASPETTI INNOVATIVI

È un progetto extraregionale, vista la rarità della tipologia, potrà accogliere anche bambini segnalati da città non appartenenti alla regione Campania.

È la prima struttura in tutto il Sud Italia che ha la vocazione ad accogliere bambini con patologia ad alta complessità assistenziale. Non esistono in Italia altre strutture simili.

È un servizio che prevede un'equipe mista tra educatori specializzati e figure con specifici profili sanitari.

La telemedicina, per favorire il lavoro di consulenza da parte dei medici in Ospedale la struttura ha un impianto di telemedicina che prevede una videocamera installata presso la comunità ed utilizzabile dal letto del bambino assistito, per la visualizzazione in tempo reale della sua condizione di salute ed avere il supporto necessario medico.

Sono previsti

- **Interventi di supervisione** volti al miglioramento delle relazioni all'interno dell'equipe.
- **Laboratori di sostegno** che avranno la funzione di dare un supporto psicologico al personale nelle situazioni di forte stress emotivo.
- **Percorsi di formazione** attraverso la realizzazione di seminari, che avranno lo scopo di approfondire l'accompagnamento alla morte e il sostegno al malato terminale.

b) LA TIPOLOGIA DEI DESTINATARI

Sono bambini con gravi patologie ad alta complessità assistenziale di età compresa tra i zero e i dodici anni con problemi familiari tali per cui non è possibile la permanenza presso il nucleo familiare o interventi di tipo domiciliare.

La casa è aperta ad accogliere minori anche di età superiore secondo le richieste e le esigenze del Tribunale e dei Servizi Sociali valutando ogni singolo caso.

La struttura potrà ospitare un massimo di 6 bambini più un posto di emergenza in situazioni di particolare necessità che saranno valutate.

Per ogni minore viene formulato un piano di assistenza individuale attraverso un approccio assistenziale che prevede attività integrate tra ospedale e servizi territoriali, partecipato con la famiglia se presente.

c) LA CAPACITA' RICETTIVA

6+1(posto di emergenza) bambini

d) LE FIGURE PROFESSIONALI IMPIEGATE E IL RAPPORTO NUMERICO IN RELAZIONE AGLI UTENTI

La Comunità prevede la seguente dotazione organica:

- Coordinatore in possesso di laurea magistrale in psicologia o in sociologia, in scienze dell'educazione, in scienze della formazione, in scienze dei servizi sociali, o equipollenti, con esperienza di almeno un anno nel settore dei servizi sociali, o in alternativa, in possesso di esperienza almeno quinquennale nel settore dei servizi sociali.
- Figure professionali di III livello educatore professionale *oppure* laureato in scienze dell'educazione/formazione *oppure* psicologo *oppure* assistente sociale
- Figure professionali laureate in infermieristica o infermieristica pediatrica
- Figure professionali consulenti come medico pediatra, medico rianimatore, fisioterapista e psicomotricista a seconda delle necessità.
- volontari formati funzionali alla realizzazione delle attività

Il servizio deve prevedere, durante le ore diurne, la presenza di almeno un operatore (III livello) ogni 2 minori presenti e di un infermiere sempre presente, mentre durante le ore notturne, la presenza di almeno un operatore (III livello) e di un infermiere.

e) LA PREVISTA UBICAZIONE DEL SERVIZIO

La "Casa di Matteo" è situata nel centro della città, a pochi passi dall'Azienda Ospedaliera "La Schiana", è servita dai mezzi pubblici e da tutti i servizi di prima necessità. È situata nel comune di Bacoli in provincia di Napoli in un immobile del '700 dato in comodato d'uso gratuito dal Pio Monte della Misericordia".

f) REQUISITI STRUTTURALI E RICETTIVITA':

- è dotata di cucina e di locale per il soggiorno/pranzo;
- è dotata di due camere da letto doppie con metratura pari a 16 mq, di una camera da letto tripla con metratura pari a 20 mq, per motivate esigenze di controllo e di supervisione dello stato clinico degli ospiti, l'educatore e l'infermiere di turno notturno soggiornano nelle camere con gli ospiti
- è dotata di camera segreteria e amministrazione
- è dotata di due servizi igienici
- è dotata di spazi esterni

La ricettività massima è di 6 minori, di età compresa tra i 0 ed i 12 anni. Anche in aggiunta alla ricettività massima autorizzata, la comunità può accogliere non oltre un minore, al verificarsi di uno dei seguenti casi:

- superiore interesse del minore;
- impossibilità, in casi di emergenza, a collocare il minore altrove.

La comunità assicura la presenza della seguente documentazione nel rispetto della normativa sulla privacy:

- progetto educativo generale del servizio;
- progetto educativo individualizzato e cartella personale, per ciascun minore accolto;
- cartella clinica con riferimento alla patologia ed al protocollo terapeutico stabilito
- documentazione di ingresso per ciascun minore con relazione sociale da parte dei servizi sociali territoriali, eventuale relazione psicologica, scheda sanitaria eventuali provvedimento dell'autorità giudiziaria, documenti amministrativi e anagrafici;
- registro delle presenze del personale, con l'indicazione dei turni e delle relative mansioni;
- quaderno giornaliero delle consegne e delle informazioni tra operatori.

g) CONTENUTI DELLA CARTA DEI SERVIZI

I rapporti tra l'Associazione di promozione sociale "A ruota libera", quale ente erogatore del servizio, e l'utenza, sono contraddistinti dai seguenti principi, che l'Associazione stessa si impegna a rispettare:

Uguaglianza

Non può essere compiuta alcuna discriminazione nell'erogazione delle prestazioni per motivi riguardanti etnia, religione, opinioni politiche, sesso e orientamenti sessuali, condizioni psicofisiche o socio-economiche. E' garantita parità di trattamento, parità di condizioni di servizio con gli utenti.

Imparzialità

Il comportamento dell'Associazione nei confronti degli utenti è definito da criteri di obiettività e imparzialità.

Continuità

L'erogazione dei servizi è svolta con continuità e regolarità secondo quanto stabilito nei documenti di affidamento del servizio. Nei casi di non regolarità nell'erogazione delle prestazioni di servizio, l'Associazione si impegna ad informare tempestivamente il mandatario e concorda le misure per ridurre al minimo il disagio provocato.

Riservatezza

Il trattamento dei dati riguardanti ogni utente del servizio è ispirato al rispetto della riservatezza dovuta. Il personale dell'Associazione è formato ad operare secondo quanto previsto dal D.L. 196 del 30 giugno 2003.

Partecipazione ed informazione

L'Associazione garantisce agli utenti che fruiscono del servizio la massima informazione sulla gestione e tutela dei diritti di partecipazione. Lo strumento utilizzato per assicurare tale accesso è la Carta dei servizi.

Efficienza ed efficacia

L'Associazione assicura la conformità dei servizi erogati ai parametri di efficienza ed efficacia stabiliti. Ogni educatore lavora con obiettivo di garantire il sostegno e la tutela dei suoi utenti, valorizzando al massimo le risorse umane, economiche, logistiche e di rete a disposizione.

La Comunità rappresenta:

- Un luogo di **accoglienza** dei piccoli in una casa una volta dimessi dall'ospedale, qualora la famiglia non sia presente o in grado di gestire i bisogni del bambino a domicilio
- Un luogo dove è **garantita** una continuità assistenziale a bambini con gravi patologie che causano disabilità severa e che presentano bisogni complessi di tipo sanitario, prendendosi cura anche di quelli educativi
- Uno spazio in cui viene **offerto** il massimo delle cure possibili in un contesto accogliente e familiare attraverso l'aiuto di persone competenti con le quali i bambini costruiscono legami affettivi importanti
- Un luogo in cui **accogliere** anche **per brevi periodi** bambini complessi dal punto di vista assistenziale, offrendo alle famiglie un sollievo temporaneo nella quotidiana cura.
- Un luogo in cui ci si **prende cura**, qualora si verificasse, anche della parte terminale della vita del bambino accompagnando lui e i familiari qualora presenti, ad un evento che richiede una grande partecipazione umana

La struttura è ubicata al primo piano di una palazzina sita in Via Pigna, vicinissima all'imbocco della tangenziale necessaria per raggiungere i Presidi Ospedalieri nel più breve tempo possibile.

Inoltre è possibile accedere all'appartamento sia con le scale che con un ampio ascensore.

La struttura rimane a disposizione degli ospiti 365 giorni all'anno, aperta sempre, senza alcuna interruzione nel servizio; è priva di barriere architettoniche secondo quanto previsto dalla legge 13/89 D.M. 236/89 D.P.R. 503/96.

La Comunità è ben inserita nel contesto urbano e gli ospiti possono accedere a tutti i servizi esterni con estrema facilità. La struttura, infatti, è servita da mezzi pubblici e nelle immediate vicinanze, inoltre, è disponibile un servizio di taxi.

L'unità immobiliare è composta da.

- 2 camere doppie per gli ospiti ognuna dotata di due culle e un lettino per l'operatore
- 1 camera tripla per gli ospiti ed un lettino per l'operatore
- 1 sala per lo spazio comune nella quale gli ospiti possono incontrarsi, socializzare, guardare la TV e dove i bambini possono intrattenersi giocando con il materiale ludico preparato appositamente per loro. Questa sala, viste le dimensioni, funge anche da sala da pranzo
- 1 cucina comune
- 1 bagno comune

- 1 ripostiglio
- 1 stanza uso ufficio con bagno per gli educatori.
- due balconi terrazzati molto ampi

La struttura si propone dunque:

- l'accoglienza di bambini con gravi patologie che presentano bisogni complessi di tipo sanitario, e che dimessi dall'ospedale non possiedono una famiglia o che la stessa non sia in grado di prendersene cura.
- l'accoglienza per brevi periodi di bambini complessi dal punto di vista assistenziale, garantendo loro una continuità assistenziale ed un supporto alle famiglie nella gestione quotidiana della patologia

La Comunità di Accoglienza ospita bambini con gravi patologie dal Comune di Napoli e da altre località del territorio italiano, di qualunque nazionalità.

La struttura risponde, in relazione alla specifica tipologia e alle necessità dell'utenza, alle seguenti aree di bisogno:

- **assistenza:** viene garantita una continuità assistenziale per far fronte ai bisogni sanitari complessi degli ospiti
- **supporto:** viene offerto sostegno emotivo sia alla famiglia che al bambino in questa parte terminale della vita, ma anche tutte le forme di sostegno pratico utili a sollevare la famiglia dalla difficile cura quotidiana e a far sentire l'ospite amato e accolto.
- **contenimento:** l'ambiente e lo spazio familiare, le relazioni con operatori competenti e il lavoro di equipe avrà la finalità di costruire un accudimento affettuoso che possa contenere le angosce, le emozioni e i turbamenti che vivono l'ospite e suoi familiari.

PROGETTI INTEGRATIVI

Oltre allo spazio dedicato alla "La casa di Matteo", la casa famiglia per bambini con gravi disabilità, la struttura data in comodato d'uso gratuito dal Pio Monte della Misericordia si dedicherà a 360 gradi al bambino disabile o ammalato attraverso due progetti integrativi:

- **Ludoteca** spazio giochi per i bambini del territorio con disturbi dell'apprendimento e lievi e medie disabilità. Il progetto prevede l'apertura di uno spazio dedicato ai bambini del territorio dove verranno offerte tante attività che mirano al recupero delle potenzialità di ciascun bambino accolto
- **Spazio alloggio** per le famiglie, il progetto prevede l'accoglienza di un massimo di quattro nuclei familiari in contemporanea con bambini in stato di degenza o sotto terapie che provengono da città diverse da Napoli e che

necessitano di un appoggio temporaneo. Inoltre con il pulmino si garantisce l'accompagnamento da e per l'ospedale.